

ORGANIZZAZIONE SCHEMATICA SPAZIALE DEI CANTIERI CON EVIDENZIATI SCHEMI E FLUSSI DI TRAFFICO

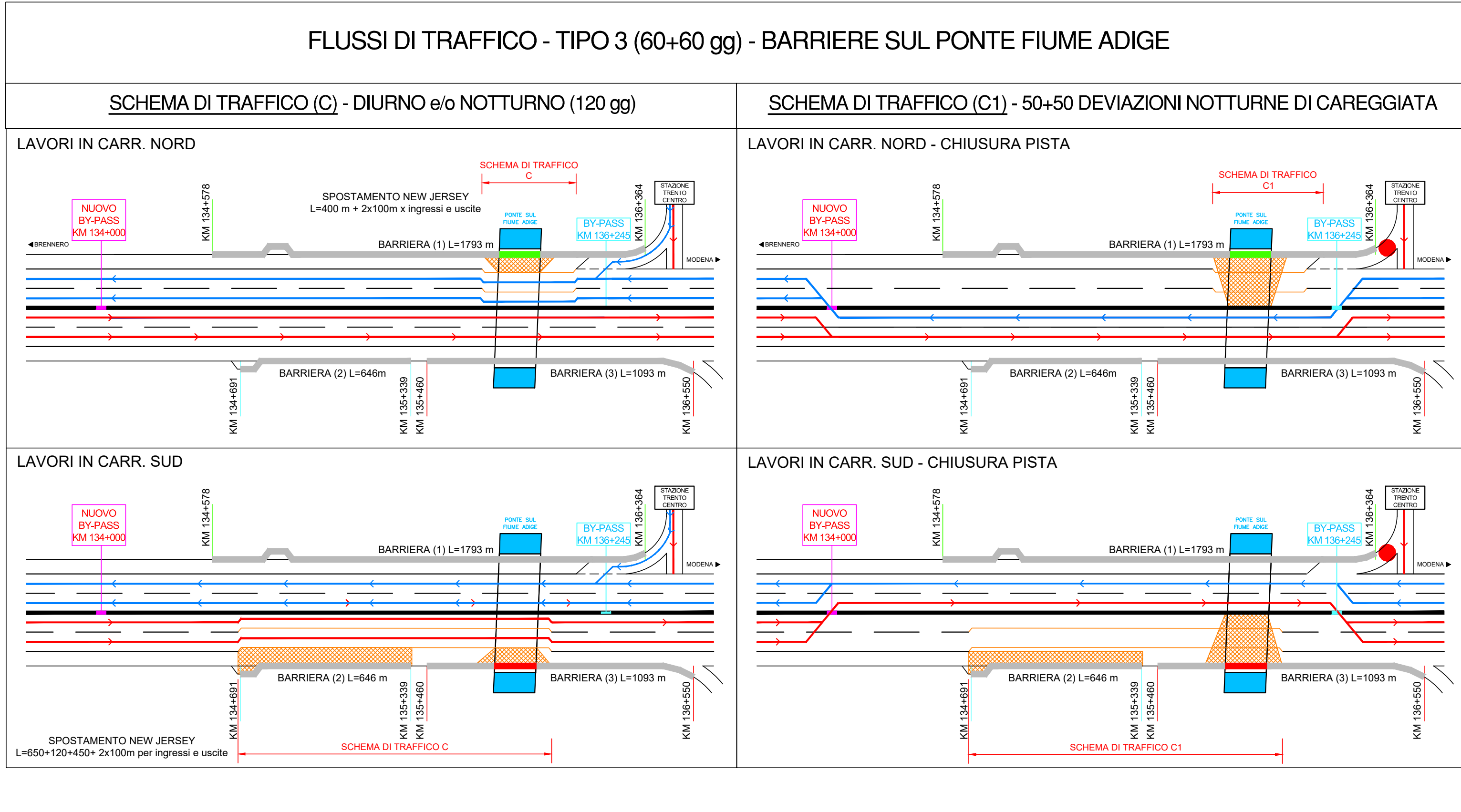
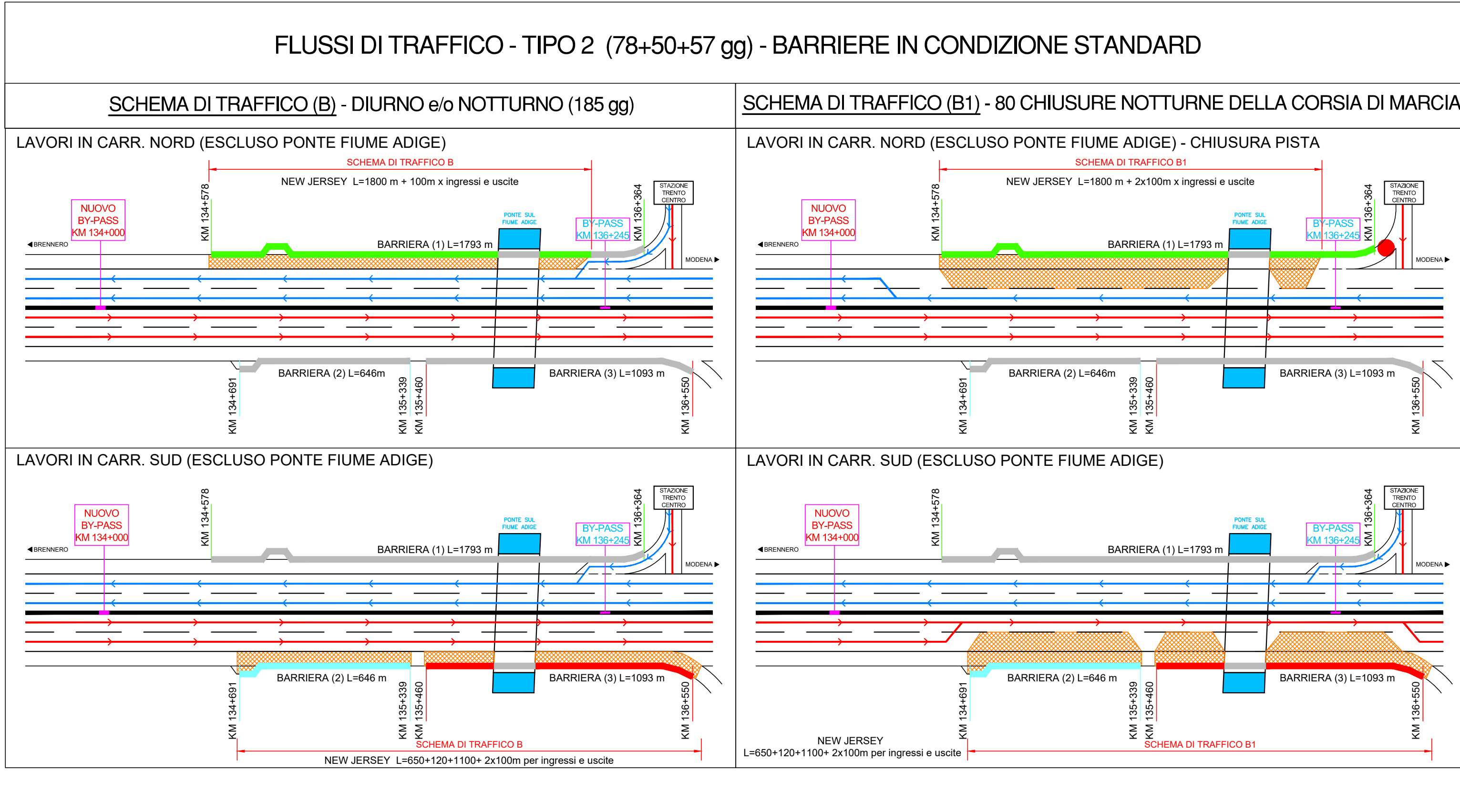
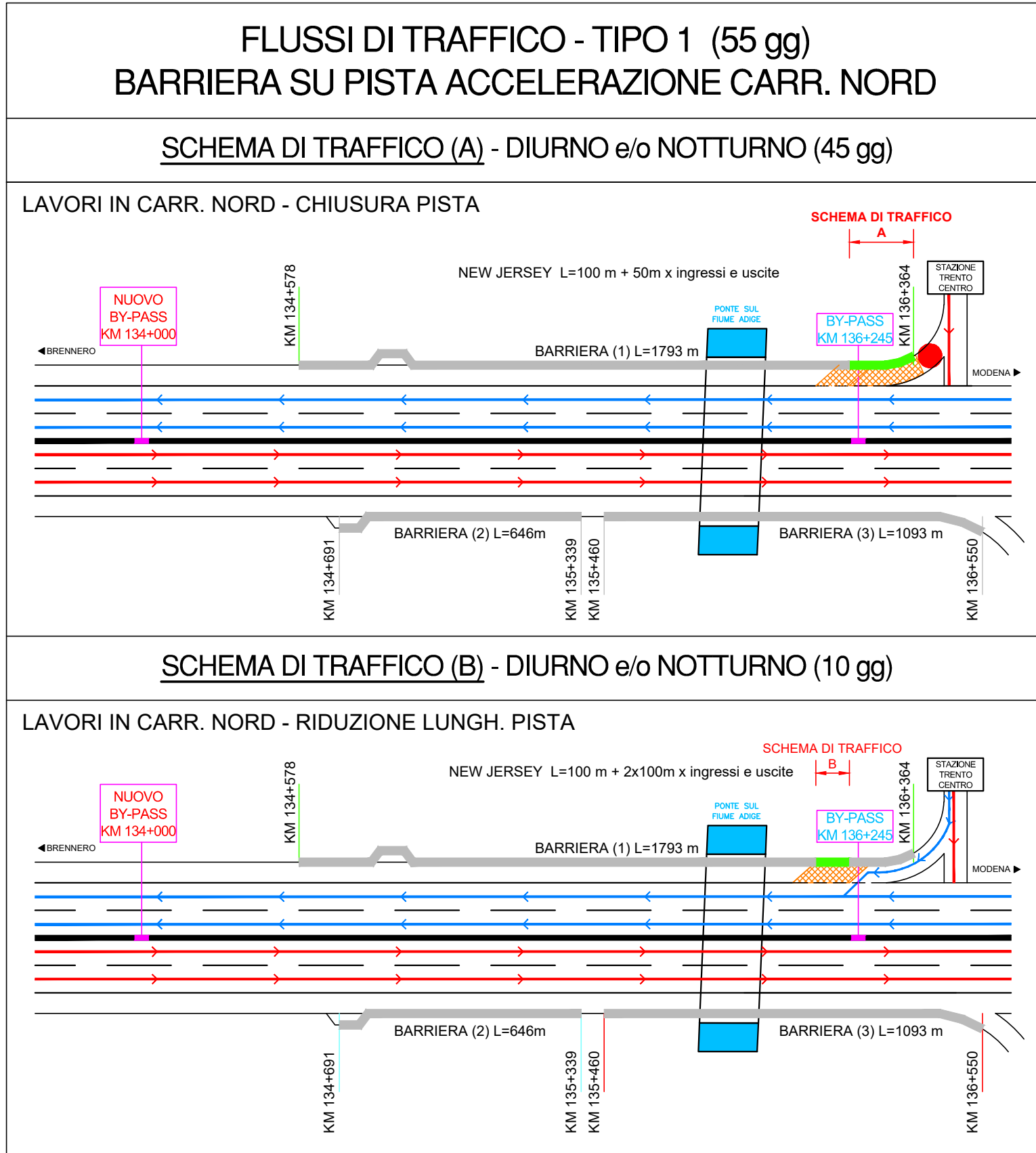
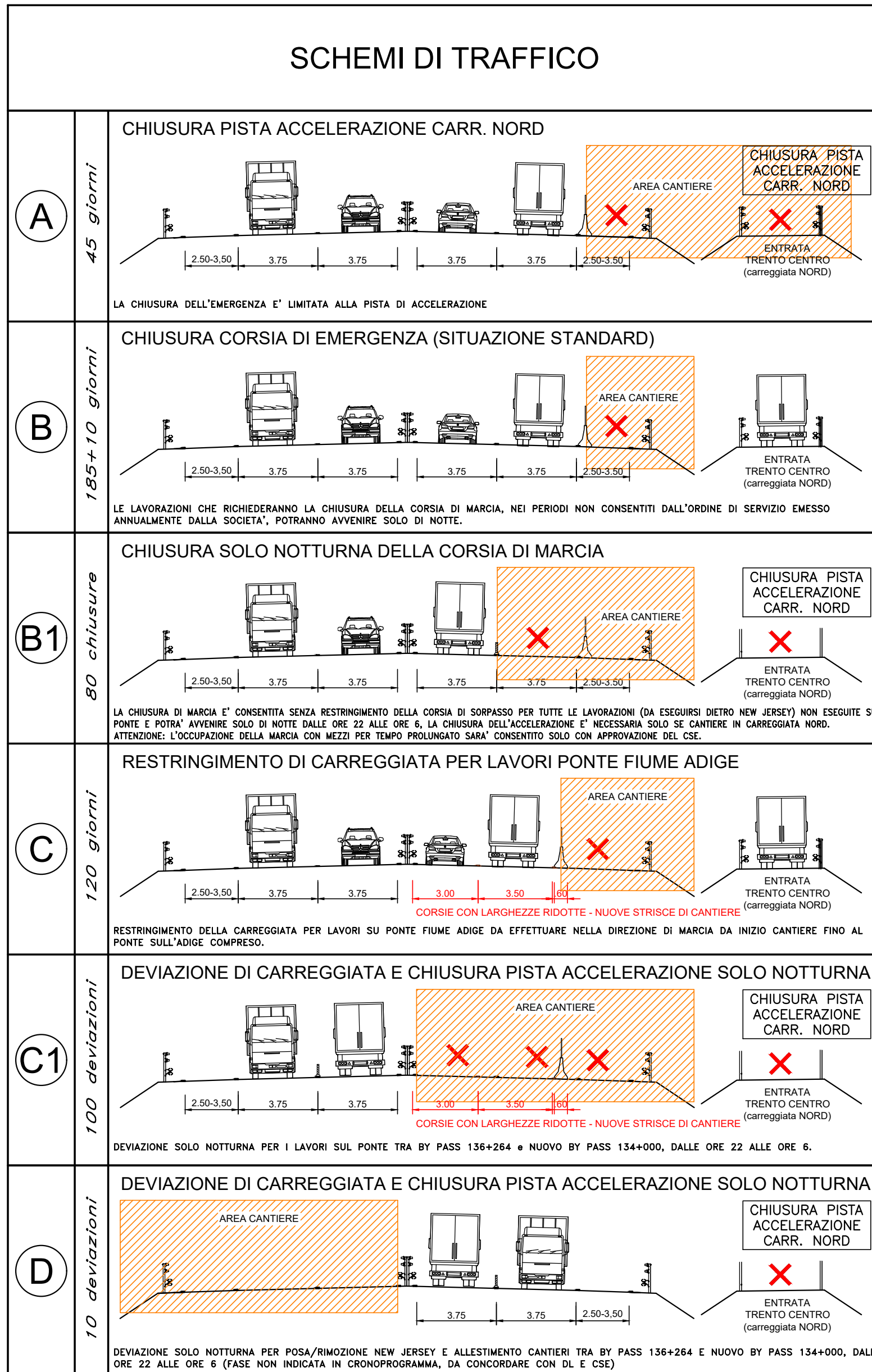
NUOVE BARRIERE DI PROGETTO
REALIZZATE NELLO SCHEMA CORRENTE

BARRIERE REALIZZATE IN ALTRO SCHEMA

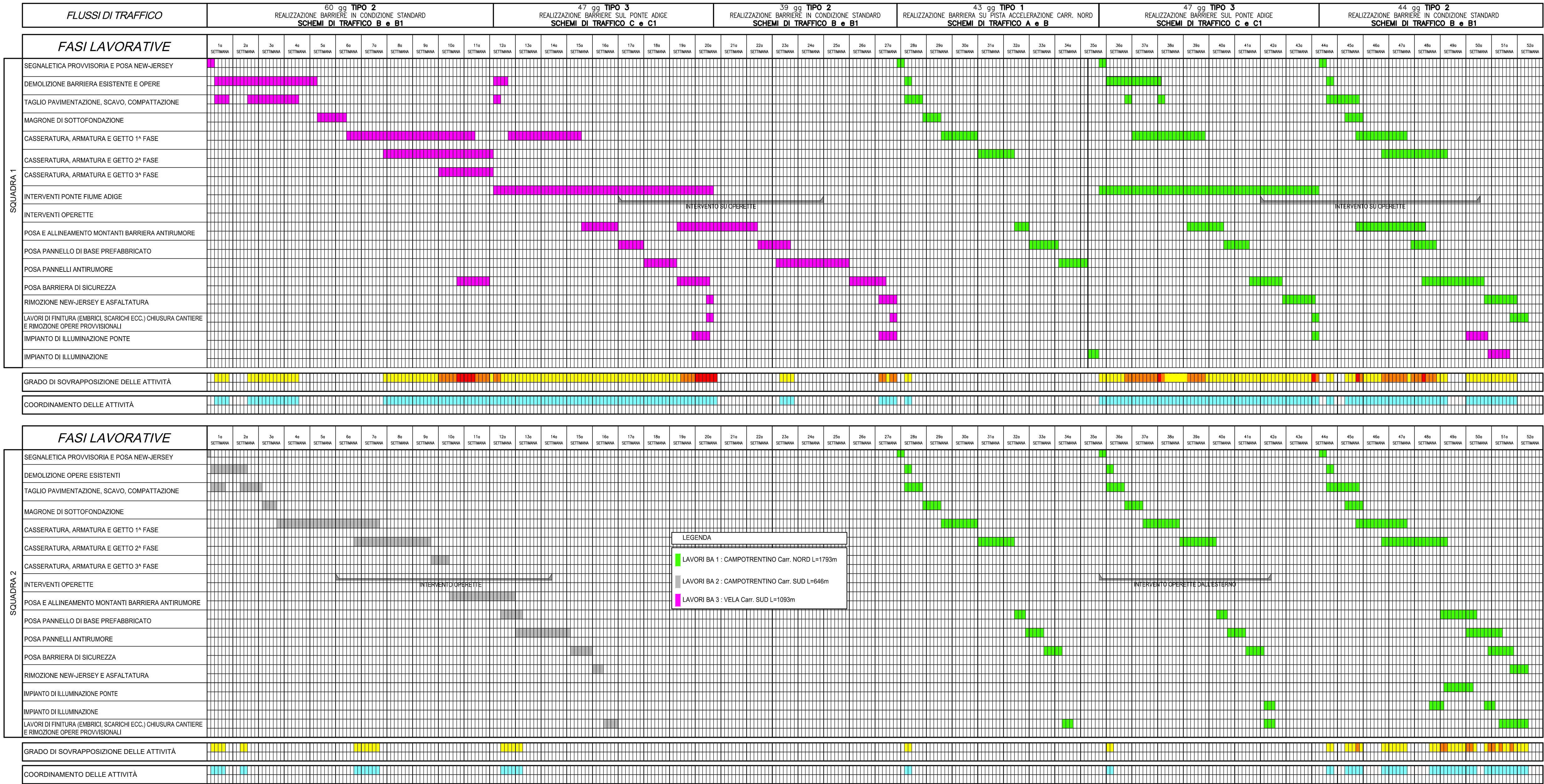
AREA DI CANTIERE

- ALL'INTERNO DEL PERIODO DI LAVORO, PER ESIGENZE LEGATE ALLA GESTIONE DEL TRAFFICO, LA D.L. HA FACOLTÀ DI ORDINARE DUE SOSPENSIONI ALL'ANNO (UNA INVERNALE ED UNA ESTIVA) DURANTE LE QUALI LE CARREGGIATE AUTOSTRADALI DOVRANNO ESSERE COMPLETAMENTE UTILIZZABILI DALLA SOCIETÀ (SORPASSO E MARCIA); PER TALI SOSPENSIONI L'IMPRESA NON POTRÀ AVANZARE ALCUNA RICHIESTA.
 - AL FINE DI RISPETTARE IL TEMPO UTILE CONTRATTUALE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI, L'IMPRESA AFFIDATARIA DOVRÀ OBBLIGARSI AD ESEGUIRE I LAVORI ANCHE CON PIÙ SQUADRE CHE OPERINO CONTEMPORANEAMENTE, SIA DI GIORNO SIA DI NOTTE, GIORNI FESTIVI COMPRESI, SENZA PER CIO AVER DIRITTO A COMPENSI O ONERI AGGIUNTIVI, ESSENDO QUESTI DA INTENDERSI VALUTATI NEI PREZZI DI OFFERTA.
 - LE CHIUSURE DELLA CORSIA DI MARCIA SONO LIMITATE IN NUMERO COME DA OFFERTA E DOVRANNO ESSERE PREVENTIVAMENTE CONCORDATE E APPROVATE DAL D.L. E DAL CSE. LA SEGNALETICA DOVRÀ ESSERE POSIZIONATA ALLA SERA DALLE ORE 22.00 E RIMOSSA IL MATTINO SUCCESSIVO ENTRO LE ORE 6.00. LE CHIUSURE SONO NECESSARIE PER L'APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI E PER L'ESECUZIONE DI LAVORAZIONI NON PARTICOLARMENTE RUMOROSE. L'OCCUPAZIONE CON MEZZI DELLA CORSIA DI MARCIA CHE RICHIEDONO TEMPI PROLUNGATI DI SOSTA O INGOMBRI O MANOVRE PARTICOLARI.
 - LE DEVIAZIONI DI CARREGGIATA SONO LIMITATE IN NUMERO COME DA OFFERTA E DOVRANNO ESSERE PREVENTIVAMENTE CONCORDATE E APPROVATE DAL D.L. E DAL CSE. LA SEGNALETICA DOVRÀ ESSERE POSIZIONATA ALLA SERA DALLE ORE 22.00 E RIMOSSA IL MATTINO SUCCESSIVO ENTRO LE ORE 6.00. PER L'ESECUZIONE DI EVENTUALI LAVORAZIONI RUMOROSE DOVRÀ ESSERE RICHIESTA APPOSITA AUTORIZZAZIONE AL COMUNE E COMUNQUE SEMPRE CONCORDATA CON CSE E D.L.
 - DURANTE LA REALIZZAZIONE DELLE BARRIERE SUL PONTE SUL FIUME ADIGE, EVENTUALI MEZZI DI CANTIERE POTRANNO ESSERE UTILIZZATI SOLAMENTE IMPIEGANDO LO SCHEMA DI TRAFFICO (C1), OVVERO IN REGIME DI CHIUSURA DELLA CARREGGIATA.
 - IL RESTRINGIMENTO DELLE CORSIE (SCHEMA DI TRAFFICO (C)) DOVRÀ ESSERE APPLICATO IN APPROCCIO AL PONTE PER UNA LUNGHEZZA IDONEA, COME RAPPRESENTATO NEGLI SCHEMI DI FLUSSO DEL TRAFFICO.
 - PER MOTIVI LEGATI ALLA GESTIONE DEL TRAFFICO LA SOCIETÀ SI RISERVA LA FACOLTÀ DI FAR RIMUOVERE L'OCCUPAZIONE DELLA CORSIA DI MARCIA O LA DEVIAZIONE DI CARREGGIATA (COMPRESA LA SEGNALETICA) SENZA CHE L'IMPRESA POSSA ACCAMPARE RICHIESTE.
- NOTA: NON SONO AMMESSI CANTIERI CONTEMPORANEI SU DIVERSE CARREGGIATE; SONO INVECE AMMESSI SE SULLA STESSA CARREGGIATA.

NOTA: GLI SCHEMI DI TRAFFICO SOTTO RIPORTATI SONO VALIDI SIA PER I LAVORI IN CARREGGIATA NORD CHE IN CARREGGIATA SUD (ECCEZIONE SCHEMA (A)), NON SONO AMMESSI LAVORI IN CONTEMPORANEA SULLE DUE CARREGGIATE



durata dei lavori: 360 GG NATURALI E CONSECUTIVI



COORDINAMENTO DELLE LAVORAZIONI SVOLTE CONTEMPORANEAMENTE NEI DIVERSI TRATTI

COORDINAMENTO DELLE LAVORAZIONI CONTIGUE (SOVRAPPOSTE)

COORDINAMENTO DELLE LAVORAZIONI CONFINANTI

SI DOVRÀ EVITARE LA SOVRAPPONIMENTO SPAZIALE TRA LE LAVORAZIONI. A QUESTO SCOPO, GIORNALMENTE I RESPONSABILI DELLE DIVERSE LAVORAZIONI DOVRANNO INFORMARE, PRIMA DELL'INIZIO DELL'ATTIVITÀ, IL DIRETTORE DI CANTIERE DELLO SVILUPPO PREVISTO DELLE LAVORAZIONI. E' COMPLETO DEL DIRETTORE DI CANTIERE CONCORDARE CON IL CSE LE MODALITÀ DI CONDUZIONE IN MODO DA EVITARE, PER QUANTO POSSIBILE, PERIODI NEI QUALI PER SCONGIURARE SOVRAPPONIMENTI SAREBBE NECESSARIO LA SOSPENSIONE DI ALCUNE LAVORAZIONI. IN TUTTI GLI ALTRI CASI DOVRANNO ESSERE ASSEGNATE CON RIGORE LE AREE DI LAVORO PER LE DIVERSE ATTIVITÀ SOVRAPPOSTE TEMPORALMENTE IN MODO DA NON AVERE SOVRAPPONIMENTI SPAZIALI. GLI STESSI PERCORSI UTILIZZATI PER RAGGIUNGERE LE DIVERSE AREE DI LAVORO DOVRANNO ESSERE APPRONTATI DI VOLTA IN VOLTA IN MODO DA NON INTERFERIRE ANCHE CON LE ALTRE ATTIVITÀ INTERFERENTI.

LE VARIE LAVORAZIONI VERRANNO SVOLTE IN AREE SEPARATE UNA DALL'ALTRA. LA POSSIBILITÀ DI EFFETTUARE ALL'INTERNO DELLA ZONA DI LAVORO ATTIVITÀ DIVERSE IN SPAZI DIVERSI COMPORTERÀ PER L'IMPRESA APPALTRICE LA NECESSITÀ DI GARANTIRE UN'AREA SICURA DA ADIBIRE ALLA VIABILITÀ DEI MEZZI E DEL PERSONALE ALL'INTERNO DEL CANTIERE. (LARGHEZZA DELL'AREA ADIBITA A VIABILITÀ = LARGHEZZA MEZZO PIÙ LARGO +70 CM).

LE VARIE AREE DI LAVORO ANDRANNO INOLTRE DELIMITATE E SEGNALETE.

GRADO DI SOVRAPPONIMENTO DELLE ATTIVITÀ

GRADO DI SOVRAPPONIMENTO ALTO

GRADO DI SOVRAPPONIMENTO MEDIO

GRADO DI SOVRAPPONIMENTO BASSO

SOCIETÀ PER AZIONI AUTOSTRADA DEL BRENNERO - TRENTO

Ordine degli Architetti
Autonomo Professione e Consulenti
del Trentino-Alto Adige
Dott. arch. ALESSANDRO FRANCESCHINI
9501 - 0461 - ARCHITETTURA

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
dott. arch. Alessandro Franceschini

autostrada del brennero

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE, IL RIFACIMENTO
E IL PROLUNGAMENTO DI BARRIERE
FONOASSORBENTI DAL KM 134+578 AL KM 136+550
NEL COMUNE DI TRENTO (TN)

PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO
ai sensi dell'art.100 del D.Lgs. 81/08

1.4 PARTE PRINCIPALE
CRONOPROGRAMMA DELLE LAVORAZIONI

2	SETTEMBRE 2024	REVISIONE PER GARA
1	LUGLIO 2023	ADEGUAMENTO INFORMATIVO
0	LUGLIO 2020	EMERSONE
REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE
DATA PSC:		
LUGLIO 2020		
NUMERO PROGETTO:		
38/19		

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA PER LA PROGETTAZIONE:

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI TRENTO
dott. ing. ALESSANDRO MAGNAGO
ISCRIZIONE ALBO N° 1738